



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECOLOGICHE
E BIOLOGICHE

CORSO DI STUDIO in SCIENZE NATURALI e AMBIENTALI

Riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS in Scienze Naturali e Ambientali (L-32)

Verbale n. 5/2024 del 15.11.2024

Il giorno 15 novembre 2024, alle ore 10:30, si è riunito in modalità telematica il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

Ordine del Giorno

- 1) Discussione della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2024
- 2) Orientamento verso il CdS in Scienze Naturali e Ambientali: efficacia delle azioni 2024 e proposte per il 2025
- 3) Internazionalizzazione del CdS in Scienze Naturali e Ambientali

Risultano presenti i Docenti incaricati dal CCS: Proff. Gianluca Piovesan (Presidente del CdS), Adriana Bellati, Chiara Sbarbati, Goffredo Filibeck. Concorre al numero legale anche la Rappresentante della Segreteria Didattica: Sig.ra Irene Mantovani. Risulta assente la Rappresentante degli Studenti Sig.ra Gaia Grassini.

Di seguito vengono riportate le risultanze della discussione:

- 1) Discussione della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2024

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, apre la discussione su quanto emerso dalla Relazione Annuale della Commissione Paritetica, già condiviso con i membri del Gruppo AQ in data 05 novembre 2024.

Ricorda che la relazione fa riferimento ai dati del CdS fino all'a.a. 2022/23, precedenti quindi alle azioni di aggiornamento del RAD e di revisione dell'Offerta Formativa del CdS, avviate a fine 2023 e concretizzatesi nel 2024. Attualmente, la nuova offerta formativa, dove sono stati aboliti i curricula, è attiva dall'a.a. 2024/25.

Il Presidente evidenzia in apertura i punti di forza del CdS che emergono dalla relazione CPDS, relativi in particolare al forte gradimento da parte degli studenti verso le attività esercitative previste da molti degli insegnamenti erogati, ritenute molto efficaci nel consentire l'interiorizzazione dei contenuti didattici; inoltre, il carico di studio dei singoli insegnamenti è ritenuto nel complesso commisurato sia al numero di CFU degli insegnamenti.

Il Presidente rileva tuttavia che emergono delle criticità relative ad alcuni insegnamenti di base e alcuni insegnamenti mutuati dal CdS di Scienze Biologiche. Tali criticità vengono attribuite principalmente a un eccessivo carico didattico di alcuni insegnamenti o moduli, alla non completa funzionalità delle esercitazioni didattiche di alcuni insegnamenti di base, e alla carenza di conoscenze pregresse utili ad affrontare alcuni insegnamenti. Inoltre, non sempre risulta chiara la modalità di espletamento di alcuni esami, sebbene in numero molto limitato.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECOLOGICHE
E BIOLOGICHE

CORSO DI STUDIO in SCIENZE NATURALI e AMBIENTALI

Il Presidente ricorda che molte delle suddette criticità sono state già recentemente attenzionate dal Gruppo AQ del CdS in occasione sia della redazione della proposta di modifica di RAD, presentata e accolta dall'ANVUR a maggio del 2024, che della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2024. In particolare, il Gruppo AQ ha lavorato in modo coordinato con il CCS alla redazione della nuova offerta formativa, attivata nell'a.a. 2024/25, al fine di:

- abbassare il carico didattico del I anno: a tal proposito, a partire dall'a.a. 2024/25, l'insegnamento di Fisica con Laboratorio (12 CFU) è stato spostato al II anno, portando i CFU del I anno da 60 a 56.
- fornire le adeguate competenze per affrontare con sicurezza lo studio degli insegnamenti, caratterizzati da una interdisciplinarietà crescente: nella nuova offerta formativa, è presente al I anno un insegnamento di Biologia generale (6 CFU) e un insegnamento di Botanica (6 CFU), in precedenza erogato al II anno.
- ridurre il carico didattico complessivo verso la definizione di un profilo di laureato ancor più aderente all'attuale panorama lavorativo: nella nuova offerta formativa, l'insegnamento di Genetica è stato eliminato, mentre l'insegnamento di Informatica è stato trasformato in Abilità Informatica (4 CFU), aumentando i CFU di Tirocinio (da 2 e 3) e di Lingua Inglese (da 4 a 5 CFU). È stato inoltre inserito l'insegnamento di Governance Ambientale (6 CFU) tra gli insegnamenti opzionali al III anno.

Segue una discussione tra tutti i partecipanti, al termine della quale il Presidente, condividendo l'opinione comune, auspica che le modifiche realizzate portino al superamento delle stesse criticità, che verranno in ogni caso portate all'attenzione del prossimo CCS così da poter essere integrate con azioni coordinate e ancora più efficaci, coinvolgendo i singoli docenti incaricati.

Il punto si esaurisce.

2) Orientamento verso il CdS in Scienze Naturali e Ambientali: efficacia delle azioni 2024 e proposte per il 2025

Il Presidente sottolinea come sia necessario effettuare una riflessione circa l'efficacia delle numerose azioni di orientamento che sono state messe in campo nel corso del 2024 ai fini di stimolare l'interesse verso il CdS e tradurre lo stesso in un incremento delle iscrizioni. Sottolinea come, nonostante lo sforzo profuso da parte dei docenti e dei delegati orientamento, l'impegno non si è tradotto in un sensibile aumento del numero di immatricolati, che sarebbe stato invece auspicabile.

In particolare, nel corso del 2024 è stata effettuata una giornata di orientamento verso le Scienze Naturali e le tematiche ambientali nell'ambito dell'iniziativa Walking DEB 3.0, e sono state intensificate le attività di orientamento in itinere e le attività laboratoriali con le scuole, anche a valere sui finanziamenti ministeriali del PLS L-32. Per l'orientamento in itinere, è stata realizzata una campagna naturalistica nel Parco dell'Arcipelago Toscano all'isola d'Elba, che ha previsto la partecipazione di numerosi docenti e la realizzazione di attività multidisciplinari utili anche a definire i contenuti dei laboratori da offrire alle scuole per finalità di orientamento. Gli studenti del I anno sono stati coinvolti in attività mirate a trasferire spunti sui possibili sbocchi professionali, come la partecipazione alla giornata "Il tempo del bosco" organizzata in



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECOLOGICHE
E BIOLOGICHE

CORSO DI STUDIO in SCIENZE NATURALI e AMBIENTALI

collaborazione con il Nucleo Biodiversità dei Carabinieri Forestali e i referenti DEB del Master di II livello in "Conservazione della Biodiversità e contrasto dei Crimini Ambientali" (COBCRA).

Segue una discussione tra i presenti nella quale emerge come prioritaria la necessità di rendere ancora più chiari i possibili sbocchi professionali dei laureati, organizzando incontri mirati, nonché stimolando l'interesse da parte degli studenti verso proposte di tirocinio curriculare extra-universitario presso enti esterni impegnati nella gestione e conservazione delle risorse naturali. Tra questi, propone come possibili interlocutori il Nucleo dei Carabinieri Forestali dell'Oasi della Feniglia, delle Saline di Tarquinia e delle Foreste Casentinesi, con i quali intraprendere attività coordinate per gli studenti mirate, ad esempio, al monitoraggio della biodiversità delle rispettive aree protette.

Dalla discussione emerge anche come fondamentale inserire tra i possibili portatori di interesse i referenti delle lauree magistrali di settore, funzionale a potenziare l'orientamento post-lauream degli studenti verso CdS affini.

Il punto si esaurisce.

3) Internazionalizzazione del CdS in Scienze Naturali e Ambientali

Il Presidente passa quindi a presentare le recenti modifiche all'espletamento del Doppio Diploma con l'Università di Tirana (Albania) che si sono rese necessarie a seguito delle modifiche dell'offerta formativa del CdS. La Dott.ssa Bellati comunica che la nuova referente del corso in "Natural and Environmental Sciences" ha espresso la volontà di adeguare la propria offerta formativa per mantenere attivo l'accordo. La nuova offerta formativa sarà quindi trasmessa, dopo l'approvazione da parte dell'organo deliberante (Consiglio di Dipartimento) agli uffici per l'aggiornamento dell'Annex I dell'Agreement.

Inoltre, il Presidente ritiene importante, al fine di aumentare l'internazionalizzazione del CdS in Scienze Naturali e Ambientali, coinvolgere gli studenti del CdS nel corso Erasmus+ "Theory and applications in biodiversity conservation" realizzato anche con il supporto di ricercatori e docenti del CdS e del Dipartimento DEB nell'ambito del progetto "Best Nature".

Segue una discussione al termine della quale si decide di portare all'attenzione del CCS la proposta di inserire il corso teorico-pratico come insegnamento extra-curriculare nella nuova offerta formativa, a partire dall'a.a. 2025/26.

Alle ore 11:30, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario Verbalizzante
(Dott.ssa Adriana Bellati)

Il Presidente
(Prof. Gianluca Piovesan)